

Dagli studi effettuati fino ad ora è emerso che:

I rischi più diffusi in cui si può incorrere utilizzando la propria due ruote sono legati a comportamenti scorretti del ciclista (inosservanza del c.s.), alle automobili per l'apertura improvvisa portiere, l'immissione improvvisa nel flusso di traffico, la svolta improvvisa a destra tagliando la strada, il transito troppo vicino alle bici e l'eccesso di velocità. Tra le cause varie la svolta a sinistra in assenza di semaforo e la presenza di tombini mal montati e buche.

Campagna per l'Educazione Stradale
a cura
dell'Osservatorio della Sicurezza Stradale
della Provincia di Cremona
www.provincia.cremona.it
siss@provincia.cremona.it
tel. 0372 4061



Provincia di Cremona
Osservatorio della Sicurezza Stradale

SICUREZZA STRADALE **PER LA TUTELA DELL'UTENZA DEBOLE:** *indicazioni per i ciclisti*

Andare in bicicletta fa bene alla salute, contribuisce a ridurre il rumore, l'inquinamento e gli ingorghi nelle nostre città.
Di seguito troverete informazioni utili per chi circola sulla sua due ruote e si trova a dover fare i conti con il caos del traffico cittadino.
Buona informazione !!

Informazioni generali sui velocipedi

Caratteristiche tecniche: fino a m 1.30 di larghezza, m 3 di lunghezza, m 2.20 di altezza (art. 50 c.2 c.s.). Devono essere dotati di pneumatici, freni indipendenti, un campanello udibile a 30 metri, luci elettriche bianche o gialle anteriori e rosse posteriori, catadiottri omologati rossi posteriori, gialli sui pedali e sui lati di ciascuna ruota. Fanali e catadiottri devono usati solo da mezz'ora dopo il tramonto a mezz'ora prima del sorgere del sole, o di giorno in ogni circostanza di scarsa visibilità (artt. 68 c.s.). Può essere montato un apposito seggiolino omologato con braccioli e schienale con una barra di assicurazione tra i braccioli

Divieto di circolazione su autostrade, strade extraurbane principali e su tutte le strade a queste analoghe indicate da segnaletica di "divieto alle bici" (art. 175 c.s.) e marciapiedi. **Obbligo di circolare** sulle piste ciclabili ove queste sono realizzate.

E' opportuno che ogni ciclista utilizzi un mezzo adatto alla propria taglia.
Per capire qual è la misura di telaio adatta, si deve misurare la lunghezza dal cavallo (pavimento pelvico) al piede (piedi distanziati di 15 cm. e scalzi) e moltiplicarla per 0,66 (sottrarre al prodotto 5 se è MTB).

Consigli pratici per il ciclista e buone norme di comportamento in strada

Controllare lo stato di salute dei pneumatici prima di partire, l'efficienza dei freni e del campanello, di aver montato i dispositivi catadiottrici.

Circolare avendo libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano.

E' vietato trainare veicoli, condurre animali o farsi trainare da altro veicolo (art. 182 c.s.).

Segnalare la svolta sia a destra che a sinistra utilizzando un braccio, alzare verticalmente il braccio in caso di fermata.

In corrispondenza delle intersezioni disciplinate da semafori è possibile affiancarsi agli altri veicoli in attesa del via evitando manovre a zig-zag" per portarsi avanti.

E' possibile usare il cellulare o il lettore mp3 solo con l'auricolare.

E' buona norma procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due.

Fuori dai centri abitati è d'obbligo circolare su unica fila, salvo il caso in cui un ciclista sia minore di anni dieci e proceda sulla destra dell'altro (art.182 comma 1 c.s.).

I velocipedi devono "essere tenuti il più vicino possibile al margine destro della carreggiata" (art.143 comma 2 c.s.) salva la necessità di svoltare a sinistra negli incroci senza semafori o sorpassare

E' vietato portare persone sul portapacchi o in canna.